

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

### “SASSETTI – PERUZZI”

Via San Donato, 46/48 – 50127 FIRENZE - Tel 055-366809  
Codice Ministeriale : FIIS02900L – Codice Fiscale 94061580489  
E-Mail: [fiis02900l@istruzione.it](mailto:fiis02900l@istruzione.it) Pec: [fiis02900l@pec.istruzione.it](mailto:fiis02900l@pec.istruzione.it)  
Sito Internet: [www.sassettiperuzzi.edu.it](http://www.sassettiperuzzi.edu.it)



### Le rubriche valutative

a c. di G. Bindi, L. Alfinito, L. Buonaiuto

Le Linee Guida suggeriscono di «sviluppare procedimenti di valutazione basati su “evidenze” che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati)».

Indicano inoltre l’opportunità

- che esse vengano osservate all’interno dell’ambiente dell’Unità di Apprendimento nel quale gli studenti sono coinvolti in compiti che mettono in gioco la loro motivazione;
- che le rubriche elaborate sulle evidenze siano conosciute in anticipo dagli studenti, anche attraverso una loro partecipazione alla definizione delle rubriche stesse.

Le rubriche richiedono dunque un ambiente di apprendimento coerente con la valutazione e un processo di osservazione e descrizione. e di auto-osservazione e auto-descrizione da parte dell’allievo affinché sviluppi capacità metacognitive e autovalutative mirate al graduale e intenzionale miglioramento.

Nel percorso di ricerca-azione su evidenze e rubriche abbiamo cercato di formularle utilizzando un linguaggio che descriva e restituisca allo studente un feedback comprensibile dei processi che mette in atto e lo aiuti a riflettere su quali processi migliorare per progredire da un livello ad un altro della rubrica e quindi nel suo apprendimento.

### I materiali prodotti sono

- una riflessione sull’uso delle rubriche in classe (contenuta in questo documento)
- l’unità di apprendimento **Il linguaggio informatico con le relative rubriche valutative** (coordinatore Gianluca Bindi)
- il compito di realtà **#Business&Mobile con le relative rubriche valutative** (coordinatore Luca Alfinito)
- un **repertorio base di rubriche delle competenze trasversali degli assi e delle competenze chiave** utilizzabile in più UdA e compiti di realtà e quindi disponibile per i diversi docenti dell’Istituto (coordinatore Luigi Buonaiuto)

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“SASSETTI – PERUZZI”

Via San Donato, 46/48 – 50127 FIRENZE - Tel 055-366809

Codice Ministeriale : FIIS02900L – Codice Fiscale 94061580489

E-Mail: [fiis02900l@istruzione.it](mailto:fiis02900l@istruzione.it) Pec: [fiis02900l@pec.istruzione.it](mailto:fiis02900l@pec.istruzione.it)

Sito Internet: [www.sassettiperuzzi.edu.it](http://www.sassettiperuzzi.edu.it)

### Riflessioni sull'uso delle rubriche in classe

a c. di Luigi Buonaiuto

Sono state utilizzate con gli studenti le **rubriche di autovalutazione per apprendere a comprendere** (si trovano nel file *Rubriche delle competenze del profilo per i servizi commerciali* e vengono riportate anche qui), relative alle evidenze:

- 1) **Collegare la richiesta alle proprie conoscenze e abilità**
- 2) **Pianificare il lavoro**

### Rubriche di autovalutazione per apprendere a comprendere

Evidenza	Livello iniziale (guidato)	Livello base applicativo (autonomo per compiti semplici)	Livello intermedio autonomo per compiti (e problemi)	Livello avanzato responsabile e propositivo
<b>Collegare la richiesta alle proprie conoscenze e abilità (ciò che sapevo e sapevo fare).</b>	Ho incontrato delle difficoltà a collegare la richiesta alle mie conoscenze e abilità precedenti.	Con qualche stimolo, ho collegato la richiesta alle mie conoscenze e abilità precedenti.	Ho collegato la richiesta alle mie conoscenze e abilità precedenti.	Ho valorizzato le mie conoscenze e abilità. pregresse.
<b>Pianificare il lavoro</b>	Ho incontrato delle difficoltà a organizzare le fasi di lavoro.	Ho realizzato una semplice scaletta delle fasi di lavoro, ho reperito il materiale essenziale.	Ho realizzato una scaletta precisa delle fasi di lavoro, le ho rispettate reperendo materiale diversificato.	Ho realizzato una scaletta precisa e puntuale, ho portato a termine tutte le fasi di lavoro integrando con materiale auto prodotto.

Le due rubriche sono state illustrate e discusse sia preliminarmente sia in itinere, **calandole nel contesto della specifica UDA** e quindi favorendo un'autovalutazione facilitata dal contesto operativo.

Il **momento di autovalutazione** è stato al contempo **individuale e collettivo**.

Vengono di seguito riportate le due rubriche con indicate in rosso le risposte degli studenti e viene quindi illustrato il quadro delle risposte fornite dalle studentesse e dagli studenti con alcune riflessioni relative:

1. alla terminologia utilizzata per i descrittori dei vari livelli; in particolare sulla comprensione da parte degli studenti della differenza tra **sapere** e **sapere fare (conoscenza e abilità)** e sul concetto di **valorizzazione** di una conoscenza.
2. al livello avanzato dell'evidenza *Pianificare il lavoro*; qui si fa riferimento all' **autoproduzione** di materiale e la componente di **originalità** insita in tale definizione ha destato particolare interesse tra gli studenti che hanno avviato, a partire da essa, un interessante confronto.

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“SASSETTI – PERUZZI”

Via San Donato, 46/48 – 50127 FIRENZE - Tel 055-366809

Codice Ministeriale : FIIS02900L – Codice Fiscale 94061580489

E-Mail: [fiis02900l@istruzione.it](mailto:fiis02900l@istruzione.it) Pec: [fiis02900l@pec.istruzione.it](mailto:fiis02900l@pec.istruzione.it)

Sito Internet: [www.sassettiperuzzi.edu.it](http://www.sassettiperuzzi.edu.it)

### Rubriche di autovalutazione per apprendere a comprendere (in rosso le risposte degli studenti)

Evidenza	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
<b>Collegare la richiesta alle proprie conoscenze</b>	Ho incontrato delle difficoltà a collegare la richiesta alle mie conoscenze.	Ho collegato la richiesta alle mie conoscenze precedenti.	Ho collegato la richiesta a ciò che sapevo e sapevo fare.	Ho valorizzato le mie conoscenze pregresse.
	0	11	9	0
<b>Pianificare il lavoro</b>	Ho incontrato delle difficoltà a organizzare le fasi di lavoro.	Ho realizzato una semplice scaletta delle fasi di lavoro, ho reperito il materiale essenziale.	Ho realizzato una scaletta precisa delle fasi di lavoro, le ho rispettate reperendo materiale diversificato.	Ho realizzato una scaletta precisa e puntuale, ho portato a termine tutte le fasi di lavoro integrando con materiale auto prodotto.
	3 →	3	12 (inizialmente 9)	5 (inizialmente 8)

La rubrica di autovalutazione è stata sperimentata in una classe seconda secondaria secondo grado, un un'ora e trenta di lavoro; la classe non è ancora esperta quanto alle terminologie specifiche di una rubrica di valutazione.

Le studentesse e gli studenti si sono dimostrati abbastanza interessati alla fase di autovalutazione; chi scrive ha cercato di spiegare che era un'operazione molto importante al fine di “imparare a imparare”.

Per quanto riguarda l'evidenza “Collegare le richieste alle proprie conoscenze”, i ragazzi sanno riconoscere la differenza tra il concetto di “conoscenza” (“sai”) e il concetto di “abilità” (“sai fare”), ma diventa difficile per loro, mentre stanno lavorando, identificare quale delle due stanno effettivamente utilizzando, soprattutto per quanto riguarda le *abilità*.

Un esempio pratico: nel realizzare il prodotto, i ragazzi erano in grado di reperire le conoscenze pregresse utili allo scopo ed erano consapevoli del fatto che quelle fossero, appunto, *conoscenze*, tuttavia non erano consapevoli del fatto che stessero creando una parte del prodotto adottando le *tecniche di titolazione e paragrafazione* (precedentemente studiate) e che queste ultime fossero, appunto, *abilità*.

Una volta chiarita la differenza specifica la classe è stata in grado di rispondere con maggiore consapevolezza all'autovalutazione.

Ogni UdA ha *conoscenze* e *abilità* specifiche ed è necessario che, soprattutto nei primi approcci a tali metodologie di apprendimento, lo studente sia guidato nel riconoscimento

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

### “SASSETTI – PERUZZI”

Via San Donato, 46/48 – 50127 FIRENZE - Tel 055-366809  
Codice Ministeriale : FIIS02900L – Codice Fiscale 94061580489  
E-Mail: [fiis02900l@istruzione.it](mailto:fiis02900l@istruzione.it) Pec: [fiis02900l@pec.istruzione.it](mailto:fiis02900l@pec.istruzione.it)  
Sito Internet: [www.sassettiperuzzi.edu.it](http://www.sassettiperuzzi.edu.it)

di quella particolare abilità o conoscenza in gioco nell'UdA specifica.

Un altro aspetto interessante che ho potuto notare riguarda la parola “valorizzazione” (di una conoscenza pregressa) usata nel livello avanzato della rubrica: nessuna studentessa e nessuno studente ha spuntato questo livello dichiarando a chi scrive di non comprenderne bene il significato. Anche dopo i dovuti chiarimenti forniti dal docente (es.: la possibilità di sfruttare qualcosa di studiato a scuola per risolvere un problema reale), la classe si è dimostrata poco incline a prendere in considerazione suddetto livello.

Per quanto riguarda l'evidenza “Pianificare il lavoro”, i ragazzi hanno chiesto chiarimenti sul termine “autoprodurre”; questo li ha molto interessati quando hanno capito che il termine (e il relativo livello avanzato) conteneva una forte connotazione di originalità.

Inizialmente circa 8 ragazzi su 20 pensavano di essere stati originali, tuttavia, quando il docente ha chiesto loro cosa pensavano di avere fatto di particolare, dopo aver illustrato i propri esempi si sono accorti che non erano stati i soli a pensare quella determinata cosa; in tre hanno quindi deciso di riconsiderare il proprio livello, auto-valutandosi nel livello intermedio.

Un altro aspetto interessante che ho notato è il seguente: inizialmente tre studenti avevano segnato il livello *iniziale* (ho incontrato difficoltà nell'organizzazione del lavoro), il docente ha però fatto loro notare che il prodotto finale presentato era sufficientemente organizzato; i ragazzi hanno risposto che era stato necessario osservare l'impostazione del lavoro adottata dal compagno per superare il disorientamento iniziale. Dopo tale constatazione i tre ragazzi hanno ritenuto più opportuno valutare il proprio livello come *base* e non più come *Iniziale*.

L'autovalutazione non dovrebbe essere solo un momento individuale, ma individuale e collettivo: in un primo momento ognuno compila la propria scheda con le proprie risposte, poi il gruppo è invitato a condividere la propria esperienza di autovalutazione.